

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 77

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vult mundum vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

INSERZIONI. - Comunicati nel corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la fine cent. 50 - Per avvisi dopo la firma una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi ridotti.

Venerdì 5 aprile 1907

On. Signor Sindaco Udine

## Una bolla di sapone

Il Figaro pubblica — e i maggiori giornali d'Italia riportano — alcuni documenti sequestrati alla Nunziatura di Parigi. Quei documenti, finora, non hanno peraltro avuto altra eco che quella ripercossa sull'animo di Clemenceau, il quale con una lunga lettera si scaglia contro l'on. Pion, accusandolo di aver egli insinuato presso mons. Montagnini che lui — Clemenceau — era persona venale. Ma se questi documenti, che si dicono i più importanti, hanno lasciato il pubblico indifferente; indifferente perchè nella questione non vede cosa che vada al di là del semplice pettegolezzo; gli altri documenti arriveranno a suscitare lo scandalo minacciato?

Un redattore del Figaro — il sig. De Norfon — ha avuto modo di esaminare l'incartamento contenente presso che 1360 documenti e l'impressione riportata è così da lui espressa: «Se in quell'ammasso di carte si trovano cose curiose, piccanti e inattese, non si può trovare però neppure un documento che possa compromettere la Santa Sede».

E conclude, dopo aver sommariamente accennato ai documenti: «Questo è tutto l'incartamento o press'a poco. E' tutto, se almeno il Governo non ha messo al riparo, per tirarli fuori a suo tempo, documenti più importanti e più interessanti di quelli che costituiscono ufficialmente questo affare».

Se ciò è tutto, si troverà che è poco, e che non valeva forse la pena di far tanto chiasso e di scomodare tanta gente e di nominare una commissione d'inchiesta per esaminare la portata politica di documenti che contengono soltanto di che divertire per un momento la platea, facendola ridere, però, alle spese così degli amici come degli avversari del Governo. Nei documenti certamente non vi è nulla che comprometta né lo Stato, né la Chiesa, né il Ministero o il Parlamento francese, né la Corte romana».

Tutto adunque si ridurrà a una bolla di sapone e Clemenceau si troverà, novello don Chisciotte, ad essere l'eroe dei molini a vento.

I documenti pubblicati dal Figaro e che sembrano provenire dall'incartamento acquisito nel processo contro i due curati accusati di complotto contro la Repubblica, sono tre.

Il primo, colla data 9 aprile 1905, è una lettera di Montagnini in cui si ripetono alcuni discorsi di Clemenceau a Jacques Pion, che sarebbe designato coll'aggettivo di buon Pion.

La lettera dice che una signora avrebbe delle lettere compromettenti ma le cedette solo in vendita.

Riferisce pure i discorsi col Cardinale Richard e raccomandò il padre Rouvier che si reca a chiedere denaro.

Il secondo rapporto, del 6 gennaio 1905, riferisce l'opera dell'Action Liberal e le previsioni correnti sulla campagna elettorale.

Il terzo documento che il Figaro afferma essere il più importante sarebbe una lettera del Card. Merry del Val al Card. Pietro Coullié, arcivescovo di Lione, per pregarlo di fare sapere alla Lega delle donne cattoliche francesi che ha la sede in Lione di non sperperare il denaro che hanno a disposizione per aiutare candidati d'ogni genere o comunque da esse designati, ma di rimettere le somme allo stesso cardinale, il quale, accordatosi con Pion, deciderà quali candidati debbano essere specialmente favoriti.

### ADESIONI

al congresso dei consiglieri cattolici.

Roma, 4. — Alla Unione elettorale cattolica cominciano a giungere numerose adesioni di consiglieri comunali e provinciali per il congresso che sarà tenuto a Firenze.

Si prevede che il convegno riuscirà importantissimo.

### Le missioni cattoliche nel Marocco

Ora che tanto si parla del Marocco, non è fuori di luogo dire delle missioni cattoliche, che ivi tengono aperto il loro nobilissimo campo di azione.

Anzi tutto la sorte delle Missioni cattoliche al Marocco desta abbastanza apprensione a Propaganda Fide, e specie alla Casa generalizia dei Francescani in via Meralana.

E' dall'epoca di San Francesco che i Frati minori si occupano della evangelizzazione del Marocco; anzi i primi missionari furono mandati dal Santo, e fra Bernardo con i suoi compagni, trucidati al Marocco, sono venerati come santi e protomartiri dell'Ordine francescano.

Un altro gruppo di frati minori ebbe la stessa sorte ed i medesimi onori degli altri. Ciò non ostante nel 1284 fra Agnello poté recarsi al Marocco in qualità di legato apostolico e di primo vescovo del Marocco, sede che durò fino al 1566.

L'Italia ebbe nel 1631 altri martiri al Marocco, e il primo fu il beato Giovanni da Prado. Nel 1857 Pio IX, dopo molte difficoltà, istituì nuovamente una Prefettura apostolica nel Marocco e ne affidò l'amministrazione ai Francescani minori della provincia di S. Giovanni di Campostella.

Attualmente si trovano al Marocco 24 missionari francescani, con 25 frati laici e 18 religiose francescane.

Nel totale della popolazione, che oltrepassa quasi i 7 milioni di abitanti, non si contano che 9496 cattolici, tutti europei, e la maggior parte spagnoli. Il più forte nucleo di cattolici europei trovasi a Tangeri, ove ve ne sono 6450; gli altri sono a Tetuan, a Larrache, a Rabat, a Casa Bianca a Magazan, a Safi, a Megador. Una piccola cristianità indigena si trova ad Alcazar-el-Kebir. In tutto vi sono 7 chiese e 6 cappelle, delle quali 5 a Tangeri. In questa città vi sono anche scuole, un ospedale e perfino una stamperia cattolica.

## NOTIZIE VATICANE

### I rapporti colla Cina.

Roma 4. — L'Eco della Cina, che si pubblica a Schanghai, pubblica da fonte cinese:

La corte ha designato Se-On-Ting-Fang, ex vice-ministro della Giustizia a commissario imperiale, ed a inviato plenipotenziario presso il Sommo Pontefice a Roma.

Se-On-Ting-Fang tratterà direttamente colla S. Sede della dottrina cristiana in Cina e del modus vivendi da accordarsi ai missionari cattolici.

La corte avrebbe ordinato — dice questo modesto giornale — a tutti i governatori delle provincie di raccomandare i funzionari ben informati delle questioni della religione cristiana riguardanti i cattolici e i protestanti.

La corte avrebbe pure ordinato telegraficamente a Se-Tchang-Tche-Tong, vicere di Denx-Hou, di far redigere, il più presto possibile, dei regolamenti relativi alla questione dei missionari in Cina.

### I MINISTRI AL QUIRINALE.

Roma, 4. — Stamane i Ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione. Causa l'assenza dell'on. Giolitti, i decreti per il ministero dell'interno furono sottoposti alla firma reale dell'on. Tittoni.

Il Re dopo la firma si tratterne a conferire col ministro degli esteri.

Il Re infine prese congedo dai ministri, a causa della sua imminente partenza.

### Un tunnel sotto lo stretto di Behring?

Pietroburgo 4. — Il Consiglio dei ministri respinse la proposta di un sindacato americano relativamente alla costruzione della ferrovia da Kamok allo stretto di Behring compreso un tunnel sotto lo stretto destinato a riunire la Transiberiana alla Canadian Pacific, e, mediante esse, l'America all'Asia.

## La guerra antireligiosa IN FRANCIA

### Si continua la pubblicazione.

Parigi, 4. — La stampa parigina continua la pubblicazione dei documenti sequestrati alla Nunziatura.

Il Figaro pubblica oggi una lettera e un rapporto di Mons. Montagnini a Mery del Val.

Il Petit Parisien pubblica una lettera di Montagnini a Mery del Val, ove mons. Fouzet è maltrattato per non avere tenuto conto di parecchie istruzioni della Santa Sede.

Il Malin pubblica nuovi documenti contenuti nel dossier Montagnini. Il primo di questi documenti dimostra la importanza che la Santa Sede annetteva al compito di Montagnini. Questi non poteva nemmeno assentarsi da Parigi.

L'Autorité pubblica un lungo estratto del dossier Montagnini relativamente alla politica elettorale, mettendo in causa Pion, Marques, Sanglier, Delcassé, Doumer e Leygues. Vi si trova la conferma della conformità dell'Action Liberal Populaire alle direzioni superiori.

### Dov'è il complotto?

Parigi, 4. — Il Journal des Debats scrive: Il partito socialista-radical ci prometteva mari e monti a proposito delle carte di mons. Montagnini. Ora queste carte vengono pubblicate di giorno in giorno, ma più se ne prende conoscenza, più risulta quanto sono insignificanti. Non vi si tratta che di piccole questioni, di risposte, di combinazioni, di schizzi intorno a personaggi politici fatti da un prelato italiano che non mancava di spirito e di verve. Vi è forse tanto da divertire la curiosità pubblica, ma non vi è finora nessun segreto di Stato.

Così per il solo divertimento dei cittadini, il Governo si è disonorato operando una perquisizione scandalosa e permettendo la divulgazione illegale delle carte ad una commissione parlamentare.

Ora il Governo non soltanto non è giunto a conservarsi il beneficio della sua azione, ma i giornali divulgano il contenuto delle carte togliendo loro tutto l'effetto. Il giorno in cui la commissione parlamentare si sarà riunita, essa farà la rivelazione confidenziale e ridicola del segreto di Pulcinella. Il processo dell'11 aprile, che si inizia dopo la pubblicazione, si aprirà in condizioni talmente singolari che lo stesso Clemenceau sembra seccato di tanta incoerenza.

Ecco ciò che per il momento è il grande affare Montagnini...

### Una lettera di Mons. Lacroix.

Parigi 4. — Il Figaro ha ricevuto una lettera di mons. Lacroix, vescovo di Tarantaise, a proposito di un documento del dossier Montagnini in cui si diceva che l'arcivescovo di Besancon durante l'assemblea episcopale non aveva testimoniato abbastanza deferenza verso il cardinale Richard.

Questa favola ridicola, aggiunge mons. Lacroix, prova che Montagnini si faceva documentare dal lampista o dallo spazzino dell'arcivescovo e se il resto del carnet non è più veridico, il pubblico sarebbe ben ingenuo ad annettergli qualsiasi importanza.

## Note e commenti

### Non trovano locale.

Ricordate le pagliacciate di quel sedito vescovo Villatte, che nella chiesa dei SS. Apostoli di Parigi aveva inaugurato il culto scismatico? Or bene, egli, coi suoi seguaci, ha dovuto abbandonare la chiesa e cercarsi un locale per continuare la commedia. Ma ora viene il bello: in tutta Parigi non ha trovato un locale, onde — come ci dicono le ultime notizie di là venute — ha dovuto sospendere momentaneamente il culto.

Non trovare in Parigi un locale per il culto scismatico vuol dire, che a Parigi ormai o si è cattolici o si è atei: scismatici non mai. Ed è così che, come a Parigi, verrà un po' da per tutto. Il tempo spazzerà via le mezze misure e le coscienze diverranno o da vero cattolice o da vero atee. E allora forse sarà vicino il regno di Cristo e si avrà un solo ovile e un solo pastore. Poiché l'ateismo in un popolo è un fenomeno transiente, non imminente. Ciò che invece nell'anima di un popolo permane è Dio, con le sue leggi, col suo culto.

### Le bombe in chiesa.

Le feste di Pasqua sono state funestate da due orribili sacrilegi. Nella basilica di S. Siro a Genova e nella chiesa di Capoliveri (Isola d'Elba), durante le funzioni, scoppiarono bombe o petardi che si fossero, spaventando i fedeli. I colpevoli, arrestati, erano imberbi giovanastri sui diciannove anni.

Naturale; cresciuti su tra il fango della strada, istruiti alla scuola asiniana, imbevuti di odio satanico — codesti scelerati avranno pensato di compiere un atto d'eroismo facendo quello che han fatto. Vale a dire: penetrare in una chiesa, turbare le funzioni e violare così la libertà di coscienza negli altri. Farabutti? delinquenti? No; incoscienti, autonomi nelle mani dei vari farabutti, dei veri delinquenti che

semmano a larghe mani l'odio e l'empietà tra la massa.

Ma questi sono rispettati: quelli passano al carcere. O eretismo umano, quanto sei grande!

### I propositi dei carnivori.

Dopo la settimana santa, l'Avanti ha sentito il bisogno di pubblicare un tralucido asiniano contro l'astinenza dai cibi di grasso osservata dai credenti. E scrive:

«Gli spiriti spregiudicati hanno il dovere di protestare, con l'esempio, contro questi usi degradanti della dignità umana».

Per noi liberi pensatori, c'importa assai poco, in fondo, di mangiar carne o pesce; ma fin che ci saranno individui i quali, per le loro credenze e per spirito di tradizione o di compiacenza, s'imporranno l'obbligo di non prendere che alimenti magri, in giorni prestabili, noi dovremo tenere una condotta assolutamente opposta: la carne s'impone (!) sulla nostra tavola e su quella dei nostri amici.

I «giorni di magro» del calendario papista non sono più «santi» degli altri giorni dell'anno. Solo i ciarlatani che fanno commercio di preghiere, d'oramus e d'indulgenze, possono considerarli come giorni particolarmente «rispettabili».

Onde, per scalzare ad uno ad uno tutti i rugginosi elementi tradizionali d'una religione di asservimento, è bene che l'esempio di molti si diffonda e dimostri col fatto l'assurdità d'una determinata ricetta culinaria in un giorno più tosto che in un altro».

Coloro che devono fare di queste offese, di questi dispetti, di queste volute e premeditate provocazioni al sentimento religioso dei cattolici sono — nota l'Avanti — gli spiriti spregiudicati. Quindi i redattori dell'Avanti e i loro amici. E che essi siano da vero spregiudicati apparisce luminosamente dalle rivelazioni che di questi giorni vengono e verranno a galla.

## LA "CAMORRA", A NAPOLI

Napoli, 4. — Il cav. Pennesi aveva preso al suo servizio la giovane Ernestina Peri, che ben presto divenne patrona e tolse dalla cassaforte notevoli somme.

Il Pennesi si arrende, ma non protestò.

Il cameriere, tal Vallone, venne a conoscenza dei furti della serva, la quale, per non essere denunciata, dovette metterlo a parte del bottino.

La camorra, venuta a conoscenza di quanto avveniva in casa Pennesi per mezzo dei suoi affiliati, ingiunse al Vallone, sotto pena di morte, di far parte dei furti la camorra stessa e il Vallone dovette acconsentire.

Acconsentì anche a sostituire nella cassa forte del padrone alcuni biglietti da mille buoni con altrettanti falsi.

Le persecuzioni della camorra, che esige sempre nuovo denaro, divennero tali che il Vallone, per sottrarsi ad essa, rubò altre 2.000 lire al padrone e fuggì a Roma. I camorristi seppero della fuga e mandarono a Roma due affiliati, i quali avvertirono il Vallone che se non fosse tornato a Napoli, la camorra lo avrebbe raggiunto dovunque ed ucciso, il Vallone impaurito, ritornò a Napoli e fu riammesso in servizio alla casa del Pennesi.

Intanto la serva continuava per proprio conto a rubare impunemente.

Tutti questi fatti vennero a conoscenza dei carabinieri. Essi assodarono che i furti commessi a danno del Pennesi ammontavano a circa 60 mila lire.

Il Pennesi dapprima non voleva denunciare i due servi; poi si decise a sporgere denuncia. Così la Peri ed il Vallone furono arrestati e fu arrestato il camorrista Pastore, che aveva spinto il Vallone a consumare i furti.

### La rivolta in Rumania.

#### La pacificazione.

Vienna, 4. — Il Volksblatt ha da Bucarest una intervista coll'ex presidente del Consiglio Cantacuzino, dichiarante che la pacificazione è assicurata essendovi nei territori minacciati ancora dalla rivoluzione centosessantamila uomini. Riguardo al risarcimento dei danni, Cantacuzino disse trattarsi d'una questione difficilissima. Il Governo probabilmente considererà la rivolta come forza maggiore rifiutando di concedere qualsiasi indennizzo. Cantacuzino calcola il danno sofferto da cittadini esteri a centosettanta milioni di franchi.

Specialità FOCACCIE PASQUALI a L. 2 al Kg.

lavorazione cilindrata a macchina presso l'offelleria F. GIULIANI e Figlio, Via della Posta Udine. — Servizio a domicilio. — Si spediscono anche in provincia e fuori. — Servizi completi per nozze, battesimi, soiré, ecc. ecc.

la direzione dell'onda, con ciò non ne viene punto impedito il suo. Quest'onda la si può spezzare soltanto alle basaltiche rocce delle organizzazioni cristiane, che in sé accolgono la grande massa del popolo.

Non c'è nulla di più insensato del rimprovero che l'educazione della gioventù come viene intesa dalla Santa Madre Chiesa, sia di danno alla cultura ed impedisca il risorgimento spirituale e materiale del popolo! Tutt'altro. Appunto il contrario viene confermato dall'esperienza della storia. Ben a ragione fu detto che le battaglie di Sedan e di Wört furono guadagnate dal maestro prussiano. E questa Prussia, con la sua popolazione prudente, attiva e colta, che destò l'ammirazione del mondo con la bravura militare, aveva fino al 1872 una scuola perfettamente confessionale, su la quale i sacerdoti avevano il diritto di sorveglianza come ispettorato scolastico locale o circolare. Appena nell'ora delle lotte culturali è subentrato un cambiamento in queste condizioni, però fu lasciata alla Chiesa un'influenza più vasta che da noi sulla scuola e specialmente la sorveglianza locale fu affidata quasi dovunque al curato. Ciò mi ricorda fu lasciata alla Chiesa un'influenza più unica. Avendo veduto un sacerdote francese lo spettacolo a lui strano che i soldati tedeschi, che così eroicamente avevano combattuto sui campi della gloria, dopo la battaglia, alla domenica, si affollavano nelle Chiese e quivi pregavano devotamente, gli corsero le lacrime giù dagli occhi e disse a un suo collega tedesco: « Ora comprendo perché le armi tedesche riportarono vittoria sulle nostre ». E' così pure l'Inghilterra, la prima fra le nazioni d'Europa possiede una scuola organizzata su fondamento cristiano ed il celebre statista liberale (d'altro stampo che non i nostri pseudo-liberali) Gladstone, protestò solennemente contro la insinuazione che volesse por mano alla scuola cristiana.

Stato e Chiesa hanno pari interesse all'educazione religiosa della gioventù: lo stato non può fare a meno dell'aiuto della Chiesa per l'educazione morale della gioventù a favore degli interessi della società, e la Chiesa non può adempiere che a metà la sua alta missione, se essa venga disaccoppiata dalla scuola. Perciò è necessaria la collaborazione di questi due fattori e perciò pecca contro il benessere della società chi cerchi distruggere questa pacifica armonia, che deve essere fondata sulla perfetta reciproca libertà di ogni singola parte.

Gli avversari della visione cristiana alleano che esista un'insormontabile antitesi fra Chiesa e scienza moderna, perché la Chiesa riconosce alcune verità fondamentali, mentre la scienza è libera da pregiudizi. Ma come la Chiesa cattolica fu nel passato la sostenitrice dello spirito scientifico, come salvò dalla marea della trasmutazione dei popoli i tesori dello spirito antico, e come nell'era medioevale fondò università per la ricerca scientifica, anche nei tempi moderni si presenta quale vera protettrice della ricerca scientifica. Essendo essa una podestà spirituale è nella sua essenza talmente affine alla scienza, che è ridicolo di parlare di antitesi.

Appunto le più memorande scoperte furono fatte da buoni credenti. Newton, Copernico, Bacone da Verulamio erano molto devoti e pii e la loro fede ai dogmi non fu loro d'impedimento alle loro gesta scientifiche. E che sono a confronto di questi geni umani quei poveri di spirito, cosiddetti liberi da pregiudizi che si sentono impediti nel fare scoperte dai dogmi della fede? L'impedimento non è però nei dogmi ma nella povertà di spirito. La religione con la fede nel soprannaturale, non ha a che fare col naturale, il quale è solo aperto alla cognizione scientifica.

Da qui l'oratore passò a constatare la gravità della lotta, alla quale perciò debbono essere preparati i cattolici per la difesa di quanto forma la base della famiglia e della società. E concluse: « Le voci che risuonano dalla stampa socialista e liberale — il block liberale in via di costituirsi — e che persegue lo scopo di scristianizzare la legislazione, dimostrano che al cattolicesimo in Austria spetta la stessa sorte che a quello in Francia, e che si vuole preparare anche a noi la disgrazia di una guerra religiosa. D'altra parte l'esempio della Germania ci dimostra quanta potenza possa sviluppare l'idea cattolica ed a quale grado di potenza possa arrivare in un paese in cui la popolazione cattolica è in minoranza, se il popolo cattolico memore dei propri doveri, si riunisca alla difesa della propria fede.

La società scolastica cattolica persegue esclusivamente scopi culturali: le più sublimi idee di umanità, l'ideale più alto del popolo cristiano sta scritto sulla sua bandiera! Per raggiungere questo fine è necessario mostrare al popolo i suoi veri amici e con la fiaccola della verità illuminare le tenebre dell'odio ».

### INCIDENTI FERROVIARI

#### Vetture che scappano

Roma 4. — Alcune vetture vuote che si trovavano ferme sul binario di Civitavecchia, nel piazzale esterno della nostra stazione Termini, hanno preso, non si sa come, una notevole velocità, ed essendo in quel punto la linea in partenza, hanno percorso il tratto della linea tra la stazione Termini e quella Tuscolana in pochi minuti. Il capo stazione telegrafò al collega della Stazione Tuscolana, che fu in tempo di fermare con ripari le vetture.

Ma per l'urto ricevuto, due di queste deviarono ed ingombrarono la linea. Per tale fatto il treno in partenza da Roma diretto a Torino fu dovuto sopprimere; ed i viaggiatori sono partiti col treno successivo, quando cioè venne riattivata la linea.

#### Viaggiatori appiattiti.

Castelfranco 4. — Ieri sera per avarie nella macchina, l'ultimo treno proveniente da Padova e diretto a Montebelluna (linea esercitata ancora dalla Veneta) dovette arrestarsi nello stradale fra Camposampiero e Castelfranco ed i viaggiatori se ne vennero a piedi fino alla nostra stazione.

Il treno con altra macchina di rinforzo fu trascinato qui a stento dopo la mezzanotte.

### PESCI D'APRILE

Quest'anno furono pochi, ma grossi. Quello di Torino fu poi grossissimo.

Il pesce si celava tra i fogli d'una circolare dell'Ufficio d'Igiene, circolare che annunciava un grave pericolo per tutti gli animali domestici: si trattava nientemeno, della diffusione del vaiuolo: la circolare imponeva quindi a tutti i proprietari di cani, gatti e pappagalli, di portare, *ipso facto*, i loro animali all'Ufficio per la visita e la cura profilattica.

Eccolo il testo:  
Città di Torino  
UFFICIO D'IGIENE

Oggetto — A norma della legge 13 giugno 1897, art. 82 ed il Regolamento 21, 22, 23, la S. V. è avvisata che, d'Igiene in seguito ai casi di vaiuolo anerittico (*variola anerithiophora*) verificatosi in cani gatti pappagalli, e altri animali domestici epidemia trasmissibile all'uomo, dovrà condurre, appena ricevuta la presente e non più tardi delle ore 11, i sopradetti animali a questo Ufficio d'Igiene (Municipio) per la visita e, nel caso, per la iniezione profilattica gratuita.

Il Sanitario Capo  
N.B. — In caso di mancata presentazione al Sanitario Municipale si recherà a domicilio a compiere l'iniezione a spese dell'interessato.

A questa circolare fu data una diffusione sapiente e vasta; non ci fu onesta famiglia torinese che non ricevesse, fra ieri e l'altro, l'insidioso foglietto.

E dalle dieci alle dodici antimeridiane di ieri, per le scale del palazzo comunale si vide salire una strana interminabile processione che s'avviava verso l'Ufficio d'Igiene, fra un coro di guaiti, di miagolii, di chiacchiericchi e di stridi rancidi, insistenti.

Pareva un finimondo! I cani ribelli al guinzaglio e all'autorità comunale, volevano scappare; i gatti, chiusi in cestone, dimostravano tutti gli inconvenienti del sistema cellulare; alcuni evadavano bruscamente dal carcere e provocarono un inseguimento affannoso; e intanto i buoni *travetti* dell'Ufficio d'Igiene, scandolezzati da tutto quel pandemonio andavano dicendo:

— Ma signori, se sono, noi non ne sappiamo nulla: credano, non ne sappiamo nulla.

— Dimocheè?

— Dimocheè... è un pesce d'aprile!

Quei buoni borghesi, al sentire che si trattava di un grossissimo pesce, debbono avere mormorato, a mo' di filosofica consolazione.

— Ma qui siamo in molti!

Decisamente l'istruzione classica serve a qualche cosa. Quella brava gente, se avesse studiato il greco, avrebbe saputo che anerittico vuol dire « appetatore di pesci » e le reti dei mattacchioni sarebbero rimaste vuote.

### Nella Duma dell'impero

Pietroburgo 4. — Oggi alla Duma mentre Alexinski, deputato operaio di Pietroburgo, pronunciava un discorso parecchi membri della destra credendo che avesse detto che lo scioglimento della prima Duma era stata una follia risposero gridando che era un delitto di lesa Maestà parlare così e reclamarono lo scioglimento della Duma.

Pocchia abbandonarono tumultuosamente la sala.

Il presidente spiegò che l'oratore non aveva oltreggiato nessuno, poiché aveva semplicemente letto senza commentarlo un articolo della rivista « The Economy ».

Questo incidente nato per equivoco ha fatto gran chiasso ed ha provocato molte voci, fra le quali quella che la destra avrebbe inviato una commissione a Zarkoie Selo per chiedere allo Czar lo scioglimento della Duma.

### Le solite dicerie intorno alla Corte di Sassonia.

Dresda, 4. — Si smentisce recisamente la informazione della *Zeit* di Vienna secondo la quale il Re di Sassonia avrebbe l'intenzione di riammogliarsi. Si dichiara pure priva di fondamento la voce che la principessa Monica sarebbe destinata ad essere chiusa in un convento.

### La discordia nel campo di Agramante

#### Chi paga?

Per la sesta volta l'on. Oddino Morgari rivolge dalle colonne dell'*Avanti* questa domanda all'*Azione*: Chi paga? — L'on. Morgari fa bene ad insistere su questo ritornello; ma non basta. Convien per di più scagionarsi davanti al pubblico delle accuse che l'*Azione* muove contro di lui, contro Ferri, e contro tutti gli *stercorari* — dice l'*Azione* — dell'*Avanti*.

E ha ragione l'*Azione* quando scrive: Messì al muro, Morgari fuge di non sentire e Ferri prende il treno. Di fatti, la è così.

#### Una lettera di V. Piva.

L'*Azione*, tra mezzo a una prosa ripiena di carezze fraterne contro gli integralisti, pubblica oggi questa lettera arguta del socialista Vittorio Piva:

« Permetti che, a mezzo dell'*Azione*, avverta i miei lettori che l'*Avanti della Domenica* non uscirà per due ragioni: prima perchè sono costretto a letto da più giorni e nell'impossibilità per parecchi giorni ancora di attendere al giornale, che è tutto sulle mie spalle; secondo perchè la cassa dell'*Avanti della Domenica* s'è aronata.

Come sai, ho preso il giornale senza un soldo e moribondo. A questo inconveniente sto provvedendo con il mio bravo sconto presso la Banca d'Italia, per il quale ho fatto garanzia io personalmente. Il commendator Stringher quantunque io non abbia fatti soffietti al suo istituto, vorrà prendere in considerazione il servizio di cassa dell'*Avanti della Domenica*. Invito tutti i colleghi, che si trovano nell'imbarazzo, a fare altrettanto. Se lo sconto fu accordato ad Enrico Ferri, la cui firma commercialmente è zero, perchè non deve essere accordato a tutti i cittadini d'Italia, che si trovano nelle condizioni commerciali di Enrico Ferri e del tuo affmo Piva? »

Come capite, la botta colpisce Ferri, a cui la Banca d'Italia ha concesso un conto corrente di 20 mila lire (ho, insensati papaveri della borghesia!) perchè potesse continuare la pubblicazione dell'*Avanti*, e glielo ha concesso con la garanzia della sua sola firma — firma che non garantisce niente, perchè Ferri ha collocato in ditta della moglie perfino i libri!

#### Un comunicato ingenuo.

La *Tribuna* pubblica il seguente comunicato:

« Fra due giornali di Roma ferve una polemica, che tra l'altro ha dato occasione a svariate affermazioni circa un'operazione di sconto, consentita dalla Banca d'Italia al direttore di uno di essi. Siamo ora in grado di poter dire, dopo informazioni attinte a buona fonte, che tale operazione non riguarda minimamente la Direzione generale della banca.

Le operazioni di sconto infatti sono di competenza esclusiva degli stabilimenti dell'istituto, presso il quale funziona un Consiglio di sconto, indipendentemente da ogni ingerenza della Direzione generale ».

Il comunicato è buono solo e in quanto lascia capire che la Direzione della Banca d'Italia si vergogna ora di aver concesso quel favore. E anche la respicenza è buona.

### Una nuova storia marocchina nella Persia?

Pietroburgo, 4. — Le ultime notizie ricevute dalla Persia sono inquietanti. Il Governo Centrale non riesce a ristabilire l'ordine nelle provincie, soprattutto in quella di Lavis ove la popolazione si è impadronita di armi e di munizioni appartenenti allo Scià. Dopo un attento esame della situazione attuale i signori Ysvolsky, ministro degli Affari Esteri e sir Arturo Nicolson ambasciatore della Gran Bretagna a Pietroburgo hanno deciso un'azione comune nel caso che essa si rendesse necessaria.

Così si avrebbe una nuova storia marocchina: al Marocco succederebbe la Persia, alla Francia l'Inghilterra, alla Spagna la Russia.

### Gli azionisti contro la loro Banca.

Budapest 4. — La Banca commerciale e industriale di Baja, verso la fine di dicembre aveva guadagnato la vincita principale della lotteria della Banca ipotecaria ungherese, ma tenne segreta questa vincita e fece incassare la somma di 1.100.000 corone appena ieri. Per questo procedere della Banca, si sono ritenuti danneggiati materialmente tutti gli azionisti che avevano venduto le loro azioni durante i tre mesi di questo anno, giacchè ora il valore di ogni azione è aumentato di mille corone. Si nutre il sospetto che la direzione della Banca abbia tenuto nascosta la vincita a bella posta per poter così acquistare un maggior numero di azioni al prezzo minimo possibile. Si dice che uno degli antichi azionisti intenda intentare causa alla Direzione per ottenere l'indinizzo del danaro da lui sofferto per il fatto che la Banca tenne segreta per tre mesi la vincita guadagnata.

### DALLA REGIONE

#### SAN STEFANO DEL COMELICO

2 aprile.

#### Necrologio.

Questa mattina passava alla vita eterna dalla terrena santamente condotta Pre' Giuseppe D'Ambros, Canonico della santa Casa di Lonzo.

Fu per 20 anni Mansionario di Santa Croce nel Lago, ove nel frangente terribile del terremoto del 1873 fu il buon pastore della popolazione desolata — e con sacrifici di danaro e d'opera edificava la bella chiesa — e per altri 20 anni mansionario a Casada edificando tutti col buon esempio delle sue virtù sacerdotali.

Fu caro a tutte le classi sociali per la bonomia del carattere e la mitezza dell'animo. — A lui risplendeva la luce dei santi, alla quale si era preparato di lunga mano con la pietà viva — la pazienza nei mali — la preghiera assidua.

p. t. d. m.

### Dalla Provincia

#### Codroipo

4 aprile.

#### L'arresto di Pittis.

Quel tal Pittis Francesco, di Pietro di anni 38 da Lavariano, fuggito dal Manicomio provinciale di Udine, è stato ieri arrestato e tradotto alle nostre carceri.

Ecco come avvenne l'arresto: ieri uno sconosciuto col suo contegno sollevava dei sospetti mentre s'aggiava nella vicina Gradisca di Sedgiano.

Interpellato da varie persone, le sue risposte non soddisfecero, e caricato su di una carretta cominciò a vomitare ingiurie, il che convinse ancora di più i suoi inquirenti ch'era miglior cosa presentarlo ai Carabinieri.

Questi non tardarono a riconoscere in lui il famoso Pittis Francesco evaso dal Manicomio, e lo tradussero tosto in carcere dovendo scontare un anno di reclusione per furto.

#### Società allevatori di bestiame.

Il Consiglio d'amministrazione di questa società riunitosi ieri decise fra altro di aprire una sottoscrizione per l'acquisto di riproduttori originari maschi e femmine di razza friburgese. Gli interessati potranno aver maggiori schiarimenti rivolgendosi al Circolo agrario di questo capoluogo.

### S. Vito al Tagliamento

4 aprile.

#### Le prediche del quaresimale

furono tenute quest'anno nel nostro Duomo dal M. R. D. Antonio Pascoiti, già Professore nel Seminario di Concordia. L'altro ieri fu la chiusa di dette prediche, alla quale, come il solito, assistevano moltissime persone. Al bravo predicatore venne offerta un'epigrafe di circostanza.

#### La pioggia.

Finalmente, dopo tanto aspettare e tante speranze fallite, oggi ha cominciato a piovere, non molto però.

### Camino di Codroipo

4 aprile.

#### La morte del vecchio santese.

Sull'alba di ieri placidamente s'addormenta per sempre, nell'età di 85 anni, Zenin Giuseppe lasciando nel dolore i numerosi figli e nipoti che per lui ebbero sempre obbedienza e venerazione.

Da alcun tempo s'era ritirato da santese di questa ven. Chiesa ove per lo spazio ininterrotto di 40 anni con zelo e cura soddisfò alle esigenze delle funzioni e del Tempo.

Ogno d'ingegno riusciva con facilità nell'esecuzione di molti lavori artistici; si dilettava nel narrare quanto di memorando era avvenuto lungo il corso di sua vita.

Oggi fu trasportato all'ultima dimora con solenne accompagnamento di persone e di canti. Pace all'anima sua che rettamente vissuta amata dai numerosi figli a quali poggia la mie condoglianze.

G. T.

### Tamai

4 aprile.

#### Ingresso.

Mercoledì 10 corr. farà l'ingresso e prenderà possesso della nuova parrocchia il M. R. D. Celestino Conceda. Gli si preparano grandiosi festeggiamenti.

### Visinale

4 aprile.

#### Nuove campane.

Sabato Santo furono inaugurate tre nuove campane uscite dalla Fonderia Colbacchini di Bassano; furono collaudate dall'agregio maestro Fantuzzi di Pordenone e giudicate ottime. Alla buona popolazione ed al suo parroco, che seppe giustamente separare con opportune opposizioni, i nostri rallegramenti.

### Ringraziamento.

La famiglia ed i congiunti del compianto *Mattia Savonitti*, ringraziando sentitamente quanti in qualsiasi modo, hanno avuto il delicato pensiero di partecipare al loro dolore in questa luttuosa circostanza.

Urbinaccio (Bivio), 4 aprile 1907.

### Il Telefono del CROCIATO 209

porta il numero

### Cronaca cittadina

#### DIARIO SACRO.

Sabato 6 — s. Sisto I. Pp.

Fiere e mercati della Provincia

Pagnacco, Pordenone, Belluno, Moita.

#### Bollettino meteorico del 5 aprile

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro  $\times 1.1$  — Minima aperta della notte 3.6 — Barometro 7.36 — Stato atmosferico vario. — Vento N pressione crescente.

Ieri vario.

Temperatura: Massima 11.8 — Minima 6.2 — Media 3.09 — Acqua caduta mm. 3.4

### Ser - Vizio ferroviario.

Dal buco anziano impari ad arare il più giovane... diceva il poeta latino.

Ieri il diretto della sera da Venezia giunse con 120 minuti di ritardo, facendo sua una costumanza del diretto del mattino.

E tutti questi 120 minuti (più brevemente e meno ostuziosamente: *due ore*) senza che in settimana si sia tenuto alcun comizio contro il disseverio e senza che nessun commendatore sia venuto ad ispezionare le ferrovie del settentrione. Ne a quanto ci consta, fu diramato alcun *ul-kase* dal comm. Bianchi.

Un po' di compatimento è doveroso: siamo nel periodo acuto della migrazione. Troppo no, perchè massima dovrebbe essere la solerzia in questo periodo.

Riceviamo in proposito:

#### On. Redazione.

Iermattina viaggiai sul diretto Udine-Pontebba con una piccola e alquanto gibbosa signora viennese, che ogni anno, va durante la cruda stagione, in Sicilia.

Giunta a Pontebba chiese del suo bagaglio. Non si riavvenne, per quanto lo si cercasse. Grande fu la costernazione della signora perchè nel bagaglio aveva degli oggetti preziosi e cari.

Ma dovette partire senza di lui per Vienna, donde ne protestò lo smarrimento.

Eccì ritorno ad Udine col diretto della sera (in ritardo di quasi un'onoretta). Sul l'unico carrozzone di seconda classe vennero insaccati su tutti i numerosi viaggiatori. Nei *comples* dovettero sedersi cinque in luogo di quattro. Gli altri dovettero starnere in piedi nel corridoio.

In prima classe non si lasciò salire alcuno, quantunque vi fossero dei posti vuoti.

Udine 4 aprile.

Un lettore.

### Scuola popolare superiore.

Questa sera Venerdì 5, alle ore 20.30, il dott. Ettore Chiaruttini chiuderà il corso su l'Igiene dell'alimentazione sulle *alimen-tazione*, parlando della *bevande*.

### La prova ufficiale di un nuovo sistema di ruota per automobile.

Come abbiamo già annunciato il prof. Luigi Pasqualis, inventò una ruota d'automobile, nella quale sono soppressa la camera d'aria e la gomma esterna.

Domenica 7 corr. avrà luogo un esperimento ufficiale di detta ruota sulla linea Udine, Codroipo, Casarsa, Pordenone, Fontanafredda (colazione offerta dall'inventore) Sacile, Conegliano, Treviso e Mestre. sul percorso, appositi comitati controlleranno l'ora di passaggio e lo stato della ruota.

Alla prova assisteranno le notabilità del mondo automobilistico e Consolati del Touring e la stampa.

Domenica sera vi sarà un esperimento per limitare in piazza Umberto I.

### Beneficenza

Offerte pervenute all'ospizio della Provvidenza:

In morte di Italia Maria Angeli, la signora Barbara Visentini ved. Canciani e Figli offre L. 10, famiglia Margotta L. 10. In morte della Co. Dorotea di Colledara, Laura Morassi-Ballarín e figlio Domenico offre L. 5. La Direzione riconoscente ringrazia.

Rinomate Focaccine Pasquali

di GIROLAMO BARBARO Udine, Via Paolo Canciani N. 1, fresche tutti i giorni. — Spedizioni anche per l'estero in giornata. — Uova Pasquali decorate di cioccolato — Confetture e cioccolati finissimi — Vini e liquori di lusso — Bomboniere sacchetti superbi. — Servizio perfetto per nozze, battesimi, soires.

Bollettino d'istruzione.

Ispettori onorari dei monumenti e scavi: D'Attimis è nominato ispettore per un triennio nei distretti di Maniago e Sacile...

Principessa di passaggio.

Ieri sera col diretto proveniente da Venezia, avente due ore di ritardo, è passata per la nostra stazione la principessa Elena di Serbia.

Mercato dei Vitelli.

Ciuscito come i precedenti il mercato di vitelli tenuto ieri fuori porta Aquileia.

Il primo premio, Aratro Sanchi, fu vinto dal biglietto portante il n. 315, il possessore del quale non si presentò a ritirare il premio.

Sospesa allo sportello d'un diretto.

Salvata per miracolo.

La signorina diciannovenne Caterina Fabris, da Palmanova, abitante in Via del Duomo, ieri mattina trovandosi alla Stazione di Mogliano Veneto saliva sul diretto nel momento che questi mettersi in moto, rimanendo sospesa per la maniglia.

Il dott. Contini vice-commissario di P. S. che trovavasi nel trono diretto a Mestre per prendere la principessa Elena di Serbia e scortarla sino al confine, accortosi d'aver il segnale d'allarme riuscendo a fermare il convoglio e salvare così la disgraziata da certa morte.

Del fatto fu aperta un'inchiesta per le eventuali responsabilità.

Carradore disgraziato.

Il carradore Giuseppe Comissi, d'anni 38, da Faletto Umberto, ieri nello scendere da un carro cadde producendosi una grave contusione al polso sinistro.

Recatosi all'Ospedale fu medicato e dichiarato guaribile in venti giorni.

Teatro Minerva.

«MANON».

Questa sera riposo. Sabato e Domenica V. a V. la rappresentazione dell'opera Manon di Massenet.

Quanto, prima, serata d'onore dell'esimia artista Rizzini Adela.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Loggia Maggiore venerdì 5 aprile dalle ore 19 1/2 alle 21.

- 1. Marcia «Commercio» Bizzozero
2. Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini
3. Valtzer «Delce sorriso» Galimberti
4. Atto 3.o Par. 2.a «Madama Butterfly» Puccini
5. Finale 2.o «Aida» Verdi
6. Marcia «Amours de Trotins» Borel Clere

CORTE D'ASSISE

Peculati e falsi.

Presiede il presidente comm. Sommariva. Giudici gli avv. Canosera e Rieppi. P. M. il Procuratore del Re avv. Trabucchi.

Come ieri abbiamo annunciato è incominciato alla Corte d'Assise il processo contro Cosettini Gio. Batta, d'anni 64, ex titolare dell'ufficio postale di Cavazzo Nuovo imputato di peculati e falsi.

L'imputato, nel suo interrogatorio, confessò d'aver distrutto delle somme per bisogno di famiglia. Assicura che era sua intenzione, come del resto fece, di restituire le somme mancate.

Viene quindi interrogato il sindaco di Meduno signor G. B. Giordani, che dà le migliori informazioni dell'accusato.

L'ispettore distrettuale delle Poste e Telegrafi, signor Nicola Della Santa, narra come nel maggio 1906 fece un'improvvisa ispezione nell'ufficio di Cavazzo Nuovo.

Riscontrò una notevole deficienza di cassa, circa L. 1400, che furono rimborsati due giorni dopo. Fatte le indagini accertò che l'accusato occultava le deficienze facendo figurare pagati dei vaglia che non erano.

A domanda della difesa dice di non aver denunciato il reato di falso, ma solo quello di peculato, perchè i documenti falsificati erano registrati interni che non hanno carattere di documenti pubblici.

Si esente perciò il dottor Oreste Mion, segretario di Prefettura, che dà pure buone informazioni sull'imputato.

Ardit Giuseppe prestò come fidejussore la cauzione per Cosettini. Fu rimborsato. Da buone informazioni dell'accusato.

Vengono quindi sentiti Colussi Luigia, Franceschina Angela, Maraldo Giacinto, Palombi Anna, che depongono d'aver ricevuto dei vaglia e d'aver riscosso i denari ora dal Cosettini ora da qualche altro membro della famiglia che prestava servizio in ufficio.

Gambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Gambi (cheques - a vista) and Amounts. Includes entries for Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), etc.

Bilancio annuale della premiata

Cassa Prestiti S. Lorenzo M. - Talmassons (Società cooperativa in nome collettivo) ESERCIZIO XI 1906

Parte I. - Movimento generale di Cassa.

Table showing financial movements: INCASSI (Nunciaro a 31 dicembre 1905, Saldo o a conto prestiti dai soci, etc.)

Totale L. 94635.24

b) PAGAMENTI.

Table showing payments: Prestiti concessi ai soci, Prestiti concessi ad ass. coop., Interessi passivi sulle accett. camb., etc.

Somma L. 99635.81

Numero a 31 dicembre 1906 » 999.43

Totale a pareggio L. 94635.24

Parte II. - Dimostrazione degli utili.

a) PROFITTI.

Table showing profits: Interessi esatti nel 1906 dai soci, Più risconto del 1905, Meno risc. del 1907, etc.

Somma L. 40.78 » 1287.55

Interessi esatti di associazioni cooperative » 222.—

Spese rimborsate » 25.79

Multo e premio a Piccolo risparmio dal Bilancio 1905 » 17.89

Totale L. 1553.23

b) PERDITE.

Interessi sulle accett. camb. L. 838.40

più risconto dal 1905 » 166.33

Somma L. 1004.78

Meno risc. a 1907 » 241.35 L. 763.43

Interessi maturati sui depositi » 374.48

Spese di amministrazione in totale » 277.26

Premio a Piccolo Risparmio » 17.87

Somma L. 1438.04

Avanzo esercizio 1906 » 120.19

Totale a pareggio L. 1553.23

Parte III. - Situazione a 31 dic. 1906.

a) ATTIVO.

Nunciaro in Cassa L. 999.43

Cambiali in Portafoglio » 21255.65

Azioni di società » 120.—

Conti correnti attivi » 5.—

Risconto interessi passivi » 241.35

Prestiti ad associazioni coop. - Lattoria » 395.60

Prestiti merci e macchine » 5699.06

Prestiti imposte per conto soci » 176.27

Prestiti assicurazioni bovini » 203.07

Debitori diversi » 538.05

Somma L. 29658.48

b) PASSIVO.

Capitale versato (quote sociali) L. 137.—

Fondo sociale » 529.—

Somma L. 666.—

Conti correnti passivi » 4500.—

Accettazioni cambiarie » 16800.—

Depositi passivi vari » 6692.91

Depositi passivi a Piccolo risp. » 569.10

Depositi passivi a Cassa dotale » 274.25

Risconto interessi attivi » 36.13

Somma L. 29538.39

Civanzo da liquidare a pareggio » 120.19

Totale L. 29658.48

Talmassons, 19 Marzo 1907.

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

Il Presidente ENRICO TURELLO

I Consiglieri: Stazzutti Dionisio - Vallussi Lodovico.

I Sindaci: Ugo Turello - D. G. Batta Padotto.

Il Contabile Sac. Liberale Dell'Angelo.

Depositato alla Cancelleria del Tribunale di Udine il dì 27 marzo 1907 ed iscritto al N. 1277 d'ordine; 89 Società Vol. 25, sub. 196.

Il V. Cancelliere A. Durigatto.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Ultime notizie

ROMA, 4.

Il primo dei nuovi cardinali a venire a Roma sarà l'arcivescovo di Palermo. Sarà qui lunedì.

Domani sarà ricevuto in udienza dal S. Padre il vescovo di Trieste, mons. Nagl. E' venuto ad Udine, ma è probabile s'intrattenga col S. Padre sulla questione dello sloveno nella liturgia, che turba i paesi slavi.

Ha avuto luogo a Roma un'adunanza indetta dal professor Padua rettore dell'Università di Napoli, di tutti i rettori delle università del Regno, per discutere circa la necessità di migliorare le condizioni dei professori universitari.

Dal ministero dell'Interno è stata diramata ai Prefetti una circolare per richiamare la loro attenzione sulle disposizioni dell'articolo 1. della legge 21 marzo che ha lo scopo di mettere i comuni e le provincie in grado di approfittare subito del beneficio della riduzione dei dazi doganali sugli olii minerali, resina e catrami.

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20 100 copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco postale all'Interno: Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25

Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

Pacco postale all'Estero: Copie 60 da Kg. 5 » 10.50

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 15.

Da notarsi che se per caso vi sarà un qualche utile sulla vendita, questo verrà tutto devoluto ad opere pie. Si faccia dunque attiva propaganda.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Trasloco di Negozio

L'entrante settimana si darà principio al trasporto del Negozio della Ditta ZORZI RAIMONDO. Come di già accennato, questo sarà aperto provvisoriamente in

Via Rialto, N. 10

casa L. Roselli, vicino l'Albergo alla Croce di Malta.

La vendita degli articoli inerenti al suddetto, sarà continuata in Via Manin, fino al dì 17 aprile, ed al 20 stesso mese si chiuderà l'esercizio.

Zorzi Raimondo.



Innocente Giacobbi

UDINE

- Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti
Biscocci da Teatro e da Marina
Misure metriche
Barometri - Termometri
Apparati elettrici
Articoli per illuminazione a gas

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

FERRO-CHINA BISLERI

«Il FERRO-CHINA-BISLERI mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenere fra gli innumerevoli preparati ferruginosi il migliore. Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'Ospedale della Pace».

D. F. BORGONI Della R. Università di Napoli.

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE, Piazza del Duomo, numero 3

Casa di cura chirurgica

del Dott. RIETULLO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì.

VIA LIRUTTI N. 4.

VITA FELICE!

Di tutto ciò che amareggia l'esistenza, malattie, sfinitezza, insonnia, inappetenza e tristezza, ognuno può essere immune godendo invece di quanto la rende facile e piacevole, prendendo la Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, appena si noti qualche leggero malessere, indebolimento o stanchezza.

Questo rimedio, di fama altrettanto estesa che meritata, previene e cura tutte le malattie dell'apparato respiratorio—tossi, catari, raffreddori cronici—le malattie del sangue—anemia, clorosi, linfatismo—soprviene alle crisi della maternità—gestazione, puerperio, allattamento—e quelle della prima infanzia—gastriti, dentizione, gracilità—e abbrevia le convalescenze delle malattie acute. Trova efficacissimo impiego nell'adolescenza, per favorire lo sviluppo nella virilità, per riparare alla stanchezza prodotta dal lavoro: nella vecchiaia, per attivare la circolazione sanguigna intorpidita. Tutte le età, tutte le decadenze organiche, hanno nella Emulsione Scott il correttivo più caratterizzato.

«Già da molti anni adopero la Emulsione Scott «sia in questo Ospedale che nella mia clientela privata e con piacere posso assicurare che essa mi ha dato risultati soddisfacentissimi, specialmente nel rachitismo, nella scrofola, nelle bronchiti croniche, nella tubercolosi al primo stadio, nelle «malattie esaurienti ed in tutte le convalescenze».

La Emulsione Scott

è preparata col miglior olio di fegato di merluzzo della Norvegia reso digeribile e gradevole al palato col processo originale di Scott, perciò può usarsi tanto in estate che in inverno.

La marca di fabbrica, «pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso», è quella che garantisce l'autenticità del prodotto. Nessuna delle altre emulsioni imitanti quella di Scott ha la medesima efficacia curativa; chiedete la Emulsione Scott e rifiutate ogni imitazione.

Trovata in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice svedese, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato «Saggio». Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 1a - Milano.

Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 1a - Milano.

Principale Stabilimento PIANOFORTI



Armoniums - Organi Piani - Melodici - Fonole

L. Cuoghi

VIA DELLA POSTA N. 10 - UDINE

Vendite - Noleggi - cambi - riparazioni - accordature e trasporti.

Pianoforti d'occasione

Dentista RAFFAELLI

Chirurgo Dentista della scuola di Vienna

PIAZZA SAN GIACOMO

Estrazione denti senza dolore

Denti artificiali senza dolore

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILELA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 817

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILELA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 817

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Via Lirutti N. 4.

